



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
GROSSETO

MOD_GR_2_LETT

Al Direzione Regionale VVF Toscana
Nucleo TLC Regionale

OGGETTO: Traliccio metallico e basamento in c.c.a adibito a Ponte Radio VVF Isola del Giglio (GR) – rifacimento e riposizionamento causa non collaudabilità struttura e contestuale richiesta parere compatibilità apparecchiature radio.

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- con nota prot.n°4958 del 09/12/2014 il funzionario direttivo in forza a questo comando D.V.D. Dott. Ing. Roberto BONFIGLIO è stato incaricato di procedere al collaudo del traliccio metallico di cui trattasi;
- con nota prot.n°4883 del 08/05/2015 il predetto collaudatore ha trasmesso la propria relazione di collaudo, dalla quale si evince che il traliccio in questione risulta non collaudabile per i seguenti motivi:
 - La mancanza di alcune aste di parete, di alcuni traversi, che non risultano essere state mai montate; Inoltre si rilevava che in alcuni casi le sezioni delle aste installate sono diverse rispetto a quelle previste nel progetto strutturale;
 - La presenza di bulloneria di classe e in alcuni casi anche diametro non corrispondente a quella prescritta nel progetto (classe 8.8) e alcune viti non sono serrate;
 - La quasi totale assenza di rondelle previste in progetto, che consentirebbero di distribuire uniformemente il carico cui è soggetta la vite, ed evitare lo sfilamento, posto che in alcuni casi i fori attraversati dalle viti sono di diametro di poco inferiori alla testa esagonale della vite;
 - La presenza di piastre di giunzione a sei aste concorrenti con fori aggiuntivi realizzati probabilmente in fase di montaggio, che hanno indebolito la struttura della piastra stessa, potendo causare verosimilmente fenomeni di rifollamento;
 - Alla base del traliccio sono presenti fenomeni di corrosione;
 - La relazione di calcolo è in contrasto con i disegni depositati al Genio Civile così come con quelli allegati alla richiesta del permesso di costruire e alla relazione di fine lavori e certificato di rispondenza: questi ultimi, che si presume siano quelli esecutivi, prevedono che tutte le aste (montanti, diagonali, traversi e aste di parete, siano realizzate in acciaio del tipo S 355 - Fe 510B ad eccezione delle piastre di giunzione nei nodi a sei aste concorrenti in prossimità delle aste di parete realizzate invece in acciaio di classe S 275 Fe 430 B), mentre la relazione di calcolo prevede che solo i montanti siano in S 355 - Fe 510B e tutte le parti strutturali rimanenti in S 275 - Fe 430 B.
 - La relazione di calcolo è in contrasto con quanto dichiarato dal geologo nella relazione geologica, con particolare riguardo alla capacità portante del terreno (vedi paragrafo 3.2);

58100 GROSSETO – Via Paolo Carnicelli n. 2.

Tel. Centralino 0564/44.44.44 Fax Uffici Amministrativi 0564/444467 Fax Sala Operativa 0564/455900
E mail: comando.grosseto@vigilfuoco.it PEC: com.grosseto@cert.vigilfuoco.it

- Nella verifica della piastra di base del traliccio, a pagina 27 della relazione di calcolo, risulta un diametro dei tirafondi di diametro pari a 42 mm, mentre gli stessi sono di 30 mm;
- La ditta che ha fornito i tirafondi non ne ha dichiarato la classe di resistenza, in quanto nel documento della ditta Meoni Eldo Commerciale s.r.l. Via Pisa 46 C.A.P. 58100, si legge che il materiale è del tipo Fe.... senza indicazione della classe di resistenza dello stesso;
- Non sono presenti né i verbali di prelievo dei campioni di acciaio e calcestruzzo provati rispettivamente a trazione e a rottura per compressione;
- Il Direttore dei Lavori delle opere strutturali non ha dichiarato di aver effettuato i controlli previsti per il rispetto del copriferro di progetto e le regole di maturazione del calcestruzzo;
- con nota prot. 9337 del 11/09/2015 il D.V.D. Dott. Ing. Roberto BONFIGLIO è stato incaricato di *"progettare gli interventi di adeguamento statico dell'opera alle specifiche Norme Tecniche delle Costruzioni (DM 08/01/2011) avendo cura di aggiornare la documentazione da presentare al Genio Civile di Grosseto. Nel caso di prosecuzione della collaborazione con la ditta [redacted], secondo gli accordi preliminari al momento assunti e da formalizzare con apposito atto di intesa, la S.V. è altresì incaricata della Direzione dei lavori di adeguamento statico, avendo massima cura delle varie fasi lavorative e del perentorio rientro in servizio dell'apparato radio VF"*;
- con nota prot. 13034 del 14/12/2015 il predetto funzionario ha comunicato, dopo aver consultato le planimetrie catastali, verificate anche tramite i tecnici della società [redacted] che ha richiesto la possibilità di ospitare nel traliccio in questione i propri apparati di telecomunicazione, che il traliccio di cui trattasi è stato collocato erroneamente nel mappale di cui al foglio 19 part.209 intestata a privato e non invece nella particella dove effettivamente doveva essere installato, ovvero foglio 19 part. 220 intestata al Comune di Isola del Giglio, considerando che la proprietaria del terreno privato potrebbe richiedere a questo comando importi dovuti per l'affitto del terreno stesso;
- con nota prot. 13125 del 16/12/2015 lo scrivente ha incaricato il predetto funzionario di procedere alla preparazione di un accordo di intesa con la predetta società operante nel settore telecomunicazioni, in modo da smontare interamente il traliccio esistente ed installarne uno nuovo in posizione idonea, nonché di seguire le fasi progettuali e di direzione dei lavori per la nuova struttura, che sarà interamente a cura della suddetta società;
- che per il traliccio di cui trattasi è stato firmato in data 24/10/2013 un protocollo di intesa con la Amministrazione Provinciale di Grosseto/Netspring s.r.l. che prevede di concedere alla società Netspring la possibilità di installare delle apparecchiature tecniche meglio specificate nella suddetta convenzione e già installate sul traliccio;
- che la convenzione di cui al punto precedente risulta valida sino al 24/10/2017, posto che si rinnova tacitamente ogni due anni e l'ultimo rinnovo è del 24/10/2015;

Tutto ciò premesso, poiché allo stato attuale l'adeguamento della struttura di cui trattasi non è possibile da attuare, per i motivi sopra esposti, lo scrivente intende stipulare apposita convenzione con una ditta operante nel ramo delle telecomunicazioni, che provvederà a demolire il traliccio esistente e installarne uno nuovo, con fondazione, tirafondi e quant'altro incluso in posizione corretta, accollandosi gli oneri di progettazione e direzione lavori, sotto la supervisione del D.V.D. Dott. Ing. Roberto BONFIGLIO, avendo in cambio la possibilità di ospitare i propri apparati alle seguenti condizioni, per le quali questo comando richiede parere al Nucleo TLC in indirizzo:

- sostituzione dell'attuale torre di altezza 15,60 m con una nuova struttura di 20 m cui si allega una bozza progettuale;
- l'antenna con diffusione circolare (73 MHZ) di proprietà VVF sarà mantenuta esclusivamente nella posizione più alta disponibile (attualmente a 15,60 m e successivamente alla sostituzione a quota comunque maggiore);
- Le antenne VVF di collegamento verso i Master (attualmente posizionate a 15,60 m e 13 m circa) da riposizionarsi sulla faccia lato terra (analogamente all'attuale) in una fascia riservata

esclusivamente alle apparecchiature VVF di sviluppo verticale idoneo e comunque non minore di tre metri indicativamente posizionata da 14 m a 17 m;

- La società [redacted] si riserverebbe l'utilizzo NON esclusivo (ovvero con possibilità del comando VVF di poter aggiornare secondo le proprie necessità ogni eventuale altra antenna e/o aggiornamento dell'esistente) degli spazi rimanenti nonché la possibilità di sopraelevazione del traliccio GARANTENDO comunque la sommità della struttura all'antenna VVF da 73 MHZ;
- Inoltre [redacted] si impegna a garantire la soluzione di ogni eventuale problematica interferenziale (per quanto improbabile considerando che la finalità di utilizzo da parte di [redacted] è solamente per telecomunicazioni e collegamenti internet senza fili).

Si rimane quindi in attesa di conoscere il parere di codesto nucleo TLC al fine di poter provvedere alla stipula della convenzione, che sarà redatta secondo i disposti del così detto decreto permuta, e di cui comunque si invierà preventivamente bozza per il parere di competenza.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o delucidazioni in merito evidenziando che il funzionario incaricato di seguire la procedura di cui sopra è il D.V.D. Dott. Ing. Roberto BONFIGLIO.



IL COMADANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Massimo Nazzareno BONFATTI)
Firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge

